D.D.G. n. 85 del 19 LUG 2012

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**
**Assessorato delle Autonomie Locali**
**e della Funzione Pubblica**

**Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali**

**Il Dirigente Generale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con L.R. 16.3.1963, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 03/12/1991, n. 44 ed in particolare l'art. 25 concernente la disciplina sui controlli degli enti locali;

**VISTO** il D.P.Reg nr.20 del 29.2.2012 pubblicato nella GURS nr.14 del 6.4.2012 – S.O. nr.1, avente ad oggetto "Regolamento recante norme di attuazione dell'art.2, commi 2 bis e 2 ter della L.R. nr.30 aprile 1991, nr.10 e successive modifiche ed integrazioni per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento delle Autonomie Locali"

**VISTA** la nota prot. n. 11769 del 9.07.2012, con la quale il Presidente della Commissione d'indagine sul PRUSST Valdemone, allegando le note prot. nr.5338/2010 e nr. 78/2012 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nr. 12863/09 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nr. 20272/2011 del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Sicilia – Calabria , ha segnalato presunte irregolarità nella gestione dello stesso e ha richiesto l'intervento di questo Assessorato presso il comune di Randazzo, ente capofila del PRUSST medesimo;

**VISTA** la nota prot. n. 13258 del 10.07.2012 con la quale, questo Dipartimento, ha invitato l'Amministrazione comunale di Randazzo a fornire, entro 10 giorni (dieci ) dal ricevimento della stessa, una circostanziata relazione sui fatti in questione, con l'avvertenza che, trascorso infruttuosamente tale termine o in caso di parziali o insufficienti elementi di risposta, questo Ufficio avrebbe valutato l'opportunità di attivare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 44/91, apposito intervento ispettivo;

**VISTA** la nota prot. n. 12176 del 12.07.2012, assunta al protocollo di questo servizio in data 13.07.2012 al n. 13550 con la quale, in riscontro alla suddetta richiesta, il Sindaco del Comune di Randazzo, nella qualità di rappresentante legale del PRUSST Valdemone , ha riscontrato, in modo non esaustivo, la richiesta di chiarimenti nr.13258/2012 di questo Dipartimento;

**RITENUTO** per le motivazioni sopra riportate, di dover disporre un apposito accertamento ispettivo presso il Comune di Randazzo, ente capofila del PRUSST Valdemone a mezzo di un funzionario di questo Assessorato, al fine di verificare la legittimità dell'azione amministrativa de Amministrazione Comunale di Randazzo in riferimento ai fatti in argomento, con l'onere di relazionare con urgenza sull'esito dell'accertamento svolto e qualora ne risultino verificate le condizioni, rapportare i fatti agli altri Organi e/o alle Autorità normativamente interessate;

**VISTA** la nota prot. n° 940/Gab del 6/10/97, in ordine alla validità temporale degli accertamenti ispettivi;

**DECRETA**

**Art. 1)** Il dott./Sig. Carlo Turrisi qualifica funzionario dottore, in servizio presso questo Dipartimento è incaricato di recarsi presso il Comune di Randazzo con il compito in premessa specificato.

**Art. 2)** Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 3 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento.

**Art. 3)** Al predetto funzionario competono le indennità ed i rimborsi previsti dal vigente C.C.R.L.

Palermo, 13.07.2012

Il Dirigente Generale
Dr.ssa Luciana Giammanco